MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle

politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18 marzo 2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il DMT n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa**;**

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 118 recante "*legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118*";

CONSIDERATO che, con il predetto DMT, tra l'altro le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, stante la soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e 26.13;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente

registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge n. 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12. e 32.3., di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art 8 del suindicato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024 è stabilito che con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e, che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024 restano in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 ottobre 2024 al n. 514 , con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal DPCM di riorganizzazione n. 230 del 22/11/23, al fine di garantire la continuità e la correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 1207 del 4 novembre 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 563 del 7 novembre 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe, in continuità con la delega conferita con il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come sopra individuati nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024 concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

RILEVATO che con mail del 24.10.2024 gli Uffici competenti hanno rappresentato la necessità di provvedere alla sostituzione del "bancone reception" sito all'ingresso del secondo piano della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, dove sono collocati gli spazi che ospitano il vertice politico e gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, previo sopralluogo da parte di una ditta specializzata in arredamento per uffici;

CONSIDERATO che nella medesima nota del 24.10.2024, gli Uffici richiedenti hanno altresì indicato, in maniera dettagliata, le dimensioni e le caratteristiche della fornitura da approvvigionare, quali in particolare:

- altezza piano lavoro: 72 cm;
- profondità: circa 67 cm;
- lunghezza complessiva: circa 140cm/160cm;
- n. postazioni: almeno 2;
- foro passacavi;
- materiale: laminato melaminico a bassa emissione di formaldeide conforme norme UNI e EN classe E1;
- finiture antigraffio e antiriflesso di colore da scegliere tra la campionatura disponibile;

DATO ATTO che la scrivente Direzione Generale, con riguardo alle caratteristiche della fornitura richiesta, ha ricercato, nello specifico settore di riferimento, un operatore economico specializzato con pregresse e documentate esperienze nell'ambito dell'arredamento per ufficio;

INDIVIDUATA, all'esito della predetta ricerca, la Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la corretta congruità della spesa sopra riportata, questa Direzione ha ritenuto opportuno far precedere l'eventuale affidamento da una richiesta di offerta all'operatore economico innanzi individuato previo sopralluogo obbligatorio e gratuito presso la sede ministeriale interessata;

VISTA la richiesta di preventivo, prot. n. 33/9743 del 28.10.2024, inviata alla Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001;

DATO ATTO che in data 29.10.2024 l'operatore economico innanzi individuato ha effettuato un sopralluogo presso la sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma e che, all'esito dello stesso, la medesima società ha trasmesso la propria migliore offerta economica, acquisita al prot. di questa Direzione con il n. 33/9999 del 05.11.2024;

VISTA l'offerta economica prot. n. 33/9999 del 05.11.2024, presentata dalla Errebian S.p.A., dell'importo di € 1.179,50 (euro millecentosettantanove/50) IVA esclusa, comprensiva di trasporto e montaggio del bancone da reception;

RILEVATO che, con successiva mail acquisita al prot. con il n. 33/10050 del 05.11.2024, il Centro di Costo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha manifestato l'esigenza di acquistare n. 3 (tre) poltrone da destinare alla stanza dell'On. Vice Ministro e n. 1 (una) lampada a sospensione da installare presso la sala riunioni (stanza 11), entrambe poste al terzo piano della sede ministeriale di Via Flavia n. 6 in Roma;

CONSIDERATO che le n. 3 (tre) poltrone e la lampada oggetto della sopravvenuta richiesta prot. n. 33/10050 del 05.11.2024, devono avere le seguenti caratteristiche:

- n. 1 (una) poltrona in pelle alto su ruote;
- n. 2 (due) poltrone in pelle medio su ruote;
- n. 1 (una) lampada a sospensione;

DATO ATTO che all'interno del catalogo "IDEOS", messo a disposizione dalla Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001, sul proprio sito web, sono presenti gli articoli richiesti dal Centro di Costo di Gabinetto con nota prot. n. 33/10050 del 05.11.2024;

INIDIVIDUATI, sul catalogo "IDEOS" innanzi richiamato, i seguenti prodotti:

- n. 1 (una) poltrona in pelle alto su ruote, mod. MX7504- modello Artù;
- n. 2 (due) poltrone in pelle medio su ruote, mod. MX7505 - modello Artù;
- n. 1 (una) lampada a sospensione, mod. IDOO PENDANT IPP840D in colore argento MX9312;

RAVVISATA l'opportunità, alla luce delle predette sopravvenute esigenze, di richiedere alla Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001, un'integrazione del preventivo acquisito al prot. n. 33/9999 del 05.11.2024;

VISTA la richiesta di integrazione del preventivo prot. n. 33/9999 del 05.11.2024, inviata da questa Direzione Generale con nota prot. n. 33/10104 del 06.11.2024 alla Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001, ed avente ad oggetto la formulazione della propria migliore offerta economica per l'acquisizione di n. 1 (uno) bancone da reception, n. 3 (tre) poltrone e n. 1 (una) lampada;

VISTA la nuova offerta della Errebian S.p.A., prot. n. 33/10214 dell'08.11.2024, dell'importo di € 5.209,50 (euro cinquemiladuecentonove/50) IVA esclusa, comprensiva di trasporto, montaggio ed installazione, dettagliata come di seguito indicato:

- € 1.179,50 (euro millecentosettantanove/50) IVA esclusa, per n. 1 (uno) bancone da reception;
- € 1.100,00 (euro millecento/00) IVA esclusa, per n. 1 (una) poltrona in pelle alto su ruote mod. MX7504 - modello Artù;
- € 1.990,00 (euro millenovecentonovanta/99) IVA esclusa, per n. 2 (due) poltrone pelle medio su ruote mod. MX7505 - modello Artù;
- € 940,00 (euro novecentoquaranta/00) IVA esclusa, per n. 1 (una) lampada a sospensione mod. IDOO PENDANT IPP840D in colore argento MX9312;

DETERMINATO il costo complessivo della fornitura in **€ 5.209,50 (euro cinquemiladuecentonove/50), IVA esclusa,** come da offerta economica trasmessa dalla Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001, di cui al prot. n. 9999 del 05.11.2024 ed al prot. n. 10214 dell'08.11.2024;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo della fornitura è stata verificata in relazione:

- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione;
- alla tipologia della fornitura richiesta;
- al preventivo di spesa trasmesso dalla Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001;

ATTESA, pertanto, la necessità di provvedere, con ogni consentita urgenza, all'affidamento della fornitura, compresa di trasporto e montaggio, del bancone reception da porsi all'ingresso del secondo piano della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, nonchè di n. 3 (tre) poltrone da destinare alla stanza dell'On. Vice Ministro e di n. 1 (una) lampada a sospensione da installare presso la sala riunioni (stanza 11), entrambe poste al terzo piano della sede ministeriale di Via Flavia n. 6 in Roma, quali spazi che ospitano il vertice politico e gli uffici di diretta collaborazione, al fine di garantire un ambiente idoneo alle esigenze di decoro e rappresentanza di questo Ministero;

VISTO il D.M. del 23 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 184 del 08.08.2022, recante l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni;

CONSIDERATO che i Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono quei requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato, che hanno come obiettivo il miglioramento della sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO che i Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro;

CONSIDERATO che per l'affidamento della fornitura in parola dovranno essere rispettati i predetti C.A.M.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

DATO ATTO che non sussistono convenzioni stipulate da Consip in relazione alla fornitura ricercata da questa Amministrazione, anche considerato lo standard qualitativo ed estetico che deve possedere il mobilio richiesto, destinato ad arredare gli spazi che ospitano il vertice politico e gli uffici di diretta collaborazione collocati presso le sedi ministeriali di Via Veneto n. 56 e di Via Flavia n. 6;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, comma 1, lettera b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001, è un operatore economico presente sul mercato sin dal 1988 il cui oggetto sociale consiste, tra l'altro, nella produzione, commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio, con qualunque mezzo, in qualsiasi forma ed attraverso qualunque canale di vendita, di arredi per ufficio;

CONSIDERATO che la Errebian S.p.A. è in possesso delle seguenti certificazioni: SA8000:2014 (Politica della responsabilità sociale); Certificato ISO 9001:2015 (Requisiti per un sistema di gestione della qualità); Certificato ISO 14001:2015 (Certificaziona ambientale); Certificato FSC (Sistema di controllo per il mantenimento della Catena di Custodia); Certificazione PEFC (Ambiente e sostenibilità); RAEE (Albo Nazionale Gestori Ambientali);

CONSIDERATO, altresì, che la Errebian S.p.A., come si evince dal sito dell'azienda raggiungibile all'indirizzo www.errebian.it nonché dal curriculum aziendale custodito agli atti di questa Direzione, vanta molteplici e rilevanti esperienze maturate per committenti pubblici quali: l'INPS, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, l'Agenzia delle Entrate, Cassa Depositi e Prestiti;

DATO ATTO che, con specifico riferimento all'oggetto del presente affidamento, la Errebian S.p.A. risulta aggiudicataria della fornitura di arredi per ufficio, tra gli altri, per i seguenti committenti: Università La Sapienza di Roma- nel 2020; Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata - nel 2023; Ministero dell'Interno - nel 2024;

CONSIDERATO, dunque, che la Errebian S.p.A. fornisce ampie garanzie di affidabilità in quanto ha già erogato a regola d'arte, nel pieno rispetto dei costi e dei tempi pattuiti, e senza applicazione di alcuna penale, in favore di altre Pubbliche Amministrazione, forniture in parte corrispondenti all'attuale fabbisogno e coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento delle stesse;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della Errebian S.p.a. mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico Errebian S.p.A. rispetto all'erogazione della fornitura di cui trattasi, essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di dover procedere all'acquisizione della fornitura in parola mediante il ricorso agli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma informatica "acquistiinretepa.it", gestita da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza dello stesso nell'ambito di Convenzioni attive;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che l'affidamento diretto della fornitura in parola alla Errebian S.p.A. garantisce l'acquisizione immediata della fornitura in argomento;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta", tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è il più idoneo all'esperimento di un affidamento diretto, in quanto permette all'Amministrazione di

contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base di valutazioni effettuate dalla medesima in relazione alle proprie specifiche esigenze;

DATO ATTO, con riguardo all'esigenza di acquisizione della suddetta fornitura, di aver provveduto a visionare sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), l'iniziativa "Beni" attualmente attiva;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico e del carattere occasionale e non continuativo degli interventi richiesti nonché della necessità di avviarne quanto prima l'esecuzione;

DATO ATTO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "Beni";

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs n. 36/2023*;*

VISTA la comunicazione diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, avente ad oggetto "*Integrazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac - nuove funzionalità a disposizione degli utenti*";

CONSIDERATO che nella predetta comunicazione è stato rappresentato, tra le altre cose, che "*per Trattative dirette e Confronto di preventivi, l'accesso alla sezione Gestisci Anacform e eForm è disponibile non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi*", circostanza in ordine alla quale, a partire dal 01.08.2024, in sede di pubblicazione della Trattativa diretta non è più possibile accedere alla sezione "*Gestisci Anacform e eForm"* al fine di provvedere all'acquisizione del CIG, ma che tale ultimo adempimento può essere finalizzato soltanto in esito all'apertura dell'offerta economica presentata dal fornitore invitato a partecipare;

DATO ATTO che per il presente affidamento, allo stato attuale, non è stato acquisito il relativo CIG, come da comunicazione sopra riportata diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, e che lo stesso verrà acquisito soltanto in seguito all'esame dell'offerta presentata dalla Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001;

VISTI gli artt. 17, commi 9, e 50 comma 6, D.lgs. n. 36/2023 che consentono alla stazione appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, alla esecuzione anticipata del contratto allorché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023 che, per gli affidamenti diretti, prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che la consegna del mobilio verrà effettuata nel corso dell'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO che la liquidazione per il presente affidamento avverrà ad esigibilità immediata e in un'unica soluzione, nell'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 /2023, la Dr.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione procederà a concludere con la Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001, una Trattativa Diretta nell'ambito del MePA, iniziativa "Beni", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di n. 1 (uno) "bancone reception" da collocare all'ingresso del secondo piano della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, nonché di n. 3 (tre) poltrone da destinare alla stanza dell'On. Vice Ministro e di n. 1 (una) lampada a sospensione da installare presso la sala riunioni (stanza 11), entrambe poste al terzo piano della sede ministeriale di Via Flavia n. 6 in Roma, per un importo di **€ 5.209,50 (euro cinquemiladuecentonove/50) IVA esclusa** e, quindi, per complessivi **€ 6.355,59 (euro seimilatrecentocinquantacinque/59) IVA inclusa**, di cui **€ 1.146,09** (euro millecentoquarantasei/09) per IVA al 22%.

Articolo 2

Di autorizzare sin d'ora l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, co. 9 e 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024, che presentano la necessaria disponibilità.



Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*